



Pizzo Carbonara e Monte Mufara. / Pizzo Carbonara and Monte Mufara.

L'inizio della storia geologica delle Madonie

L'evoluzione geologica delle Madonie è ricostruibile a partire da circa 230 Ma (milioni di anni fa) grazie alle spettacolari successioni rocciose che costituiscono l'ossatura di questi monti ed alle testimonianze fossili che in essi si ritrovano.

Al termine del Triassico (da 230 Ma a 200 Ma), un ambiente del tutto simile a quello delle Bahamas, ha permesso la formazione delle rocce calcaree che possiamo osservare nell'area di Pizzo Carbonara. A quel tempo questo settore (noto come Piattaforma Carbonatica Panormide) faceva parte del margine settentrionale del continente Africano ed era ubicato in prossimità della fascia tropicale, condizione ideale per lo sviluppo di estesi banchi sabbiosi a pelo d'acqua, nei quali proliferavano organismi a guscio calcareo, soprattutto alghe e molluschi. I banchi carbonatici erano bordati da scogliere costruite principalmente da spugne calcaree e, solo in minima parte, da coralli. Nelle rocce calcaree che si sono formate in questi ambienti di scogliera è facile osservare, su superfici ben esposte, le spugne fossili. Dalle scogliere si passava ad un'area marina profonda (nota come Bacino Imerese), raccordata ai banchi carbonatici da ripide scarpate. La testimonianza dei settori di mare profondo si trovano nella successione di Monte dei Cervi, in prossimità del paese di Scillato, dove sono presenti rocce calcaree a grana molto fine, note come calcilutiti, con noduli e liste di selce. In questi calcari si trovano microfossili, quali radiolari e conodonti, ma anche lamellibranchi a guscio sottile come gli Halobidi.

SCALA DEI TEMPI			
Era	Periodo	Età in Ma	
Cenozoico	Olocene	0,011	
	Pleistocene	1,806	
	Pliocene	5,33	
	Miocene	23,03	
	Oligocene	33,9	
	Eocene	55,8	
	Paleocene	65,5	
	Mesozoico	Cretaceo	145,5
		Giurassico	252,0
	Paleozoico	Triassico	252,0
Permiano		299,0	
Carbonifero		359,2	
Devoniano		416,0	
Siluriano		443,7	
Ordoviciano		488,3	
Cambriano		542,0	
Proterozoico			2500
			4000
Archeano			4000

The origin of the geological history of the Madonie

The geological evolution of the Madonie Mountains can be reconstructed since 230 million years ago (Ma) on the base of the spectacular sequences of rocks, which are the frame of these mountains, and by the fossils that we can find here.

The calcareous rocks cropping out in the area of Pizzo Carbonara were formed at the end of the Triassic age (from 230 Ma to 200 Ma) by an environment very similar to the present day Bahamas. At that time this sector (known as the Panormide Carbonate Platform) was part of the northern margin of the African continent and was situated in proximity to the tropical belt.

This was the ideal condition for the development of wide sandbanks on the water's surface where calcareous shell organisms proliferated, especially algae and molluscs.

The sandbanks were rimmed by reefs mainly made of calcareous sponges and only partially by corals. Fossil sponges can be easily observed in the surfaces of the calcareous rocks developed in this reef environment.

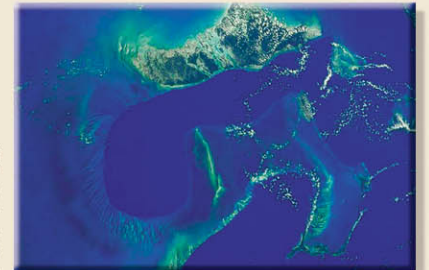
Deep sea areas (known as Imerese basin) were connected by slopes to the sandbanks. The rock successions that were deposited in these deep water settings can be observed at Monte Cervi, near the village of Scillato.

Here fine grained calcareous rocks, (calcilutites with chert nodules) are rich in microfossils such as radiolarians and conodonts as well as thin shelled bivalves: the Halobids.



Una spugna calcarea del genere Panormida. Strada Petralia-Piano Battaglia.

A calcareous sponge belonging to genus Panormida. Road from Petralia to Piano Battaglia



A fianco: Le Bahamas riprese dal satellite: un ambiente analogo a quello dove si sono formate le rocce delle Madonie, oltre 200 milioni di anni fa.

The Bahama banks: part of the rocks of the Madonie were formed in a similar environment.



A fianco: Cheilosporites tirolensis, un piccolo organismo tipico delle scogliere del Triassico. Strada fra Piano Battaglia e Portella Colla.

Cheilosporites tirolensis, a characteristic small organism of the Triassic reefs. Road between Piano Battaglia and Portella Colla.

Sotto: Ricostruzione paleogeografica della Terra durante il periodo Triassico. Paleogeographic reconstruction of the Earth during the Triassic.

A fianco: Massiccio di Monte Dipilo con, alle pendici, Isnello. The massif of Monte Dipilo, with Isnello on its slope. Al centro: Calcilutiti ad Halobidi, fossili di molluschi che vivevano in ambienti di mare aperto. Calcilutites with Halobids, fossils of bivalves which lived in open marine environments.



A fianco: Panoramica di Monte Quacella: questo rilievo è formato da rocce carbonatiche (dolomie) formatesi ai piedi delle scarpate sottomarine che orlavano i banchi carbonatici. Panoramic picture of Monte Quacella: relief made of carbonate rocks (dolomites) developed at the toe of the submarine slopes which bordered the carbonate banks



Gennaio

2009

Febbraio

- | | | |
|-------------|--------------|--------------|
| 1 giovedì | 12 lunedì | 23 venerdì |
| 2 venerdì | 13 martedì | 24 sabato |
| 3 sabato | 14 mercoledì | 25 domenica |
| 4 domenica | 15 giovedì | 26 lunedì |
| 5 lunedì | 16 venerdì | 27 martedì |
| 6 martedì | 17 sabato | 28 mercoledì |
| 7 mercoledì | 18 domenica | 29 giovedì |
| 8 giovedì | 19 lunedì | 30 venerdì |
| 9 venerdì | 20 martedì | 31 sabato |
| 10 sabato | 21 mercoledì | |
| 11 domenica | 22 giovedì | |



- | | | |
|--------------|--------------|--------------|
| 1 domenica | 12 giovedì | 23 lunedì |
| 2 lunedì | 13 venerdì | 24 martedì |
| 3 martedì | 14 sabato | 25 mercoledì |
| 4 mercoledì | 15 domenica | 26 giovedì |
| 5 giovedì | 16 lunedì | 27 venerdì |
| 6 venerdì | 17 martedì | 28 sabato |
| 7 sabato | 18 mercoledì | |
| 8 domenica | 19 giovedì | |
| 9 lunedì | 20 venerdì | |
| 10 martedì | 21 sabato | |
| 11 mercoledì | 22 domenica | |

